



VERBALE DI SEDUTA n. 2 (2015)  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Adunanza di 1° convocazione – seduta STRAORDINARIA**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **27** del mese di **febbraio** alle ore **20.30** nella Civica Sala Consiliare "dott. A.Vanelli" nel palazzo dell'Università dell'Insubria, piazza Santuario n. 7, previa osservazione di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, è stato convocato il Consiglio Comunale, così composto :

1. Luciano PORRO - **SINDACO**
2. Augusto AIROLDI
3. Nicola GILARDONI
4. Antonio BARBA
5. Francesca VENTURA
6. Mauro LATTUADA
7. Simone GALLI
8. Stefano GIUSTO
9. Lazzaro (Rino) CATANEO
10. Oriella STAMERRA
11. Massimo CAIMI
12. Giorgio POZZI
13. Michele LEONELLO
14. Alfonso ATTARDO
15. Bruno PEZZELLA
16. Stefano SPORTELLI
17. Paolo SALA
18. Mario PALEARDI
19. Anna CINELLI
20. Vittorio VENNARI
21. Elena RAIMONDI
22. Enzo VOLONTE'
23. Luca DE MARCO
24. Paolo STRANO
25. Lorenzo AZZI
26. Angelo VERONESI
27. Raffaele FAGIOLI
28. Claudio SALA
29. Davide BORGHI
30. Pierluigi GILLI
31. Pierluigi BENDINI

**PRESIDENTE** del Consiglio Augusto Airoldi

**ASSESSORI presenti:** Mario Santo, Giuseppe Campilongo, Giuseppe Nigro, Valeria Valioni, .

**Inno Nazionale**

**APPELLO: Presenti n. 19**

**ASSENTI : Lattuada – Caimi (congedo) – Sala Paolo (congedo) –Raimondi – De Marco – Volontè - Azzi – Fagioli- Sala Claudio- Veronesi- Borghi e Gilli.**

Il Presidente dichiara valida ed aperta la seduta e procede alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno:

**1. Delibera n. 8**

Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

Entrano in aula i consiglieri: Veronesi, Sala Claudio e Fagioli. **Presenti n. 22**

**2. Delibera n. 9**

Presentazione bilancio di previsione esercizio 2015.

**3. Delibera n. 10**

Approvazione criteri transitori di applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.).

**4. Delibera n. 11**

Adozione variante parziale al PGT – Modifiche all'individuazione dei vincoli relativi alle fasce di rispetto cimiteriale.

**5. Delibera n. 12**

Modifica e integrazione convenzione per la concessione di diritto di superficie per la ristrutturazione edilizia del fabbricato "ex seminario" – Programma di realizzazione di attrezzature e servizi di interesse pubblico su aree a standard.

La seduta termina alle ore 21.45

**COMUNE DI SARONNO**

**RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI VENERDI' 27 FEBBRAIO 2015**

**(Inno Nazionale)**

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie, possiamo allora passare alla verifica del numero legale, prima di dare la parola al dottor Locandro comunico che sono congedati i Consiglieri Massimo Caimi e Paolo Sala, mentre è assente per motivi di lavoro il Consigliere Mauro Lattuada.

Prego dottor Locandro.

**SEGRETARIO**

**Appello.**

**COMUNE DI SARONNO**

**RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI VENERDI' 27 FEBBRAIO 2015**

**DELIBERA N. 8 DEL 27.02.2015**

**OGGETTO: Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.**

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie al dottor Locandro. Sono presenti 18 Consiglieri Comunali oltre al signor Sindaco, siamo quindi in numero legale, possiamo dare inizio alla seduta di questa sera. Un saluto a tutti voi che siete presenti. Primo punto all'Ordine del Giorno: approvazione verbali delle precedenti sedute consiliari, poniamo in approvazione il verbale della seduta del 28 gennaio 2015

Se nessun Consigliere ha osservazioni da fare in merito al verbale? Nessuno. Quindi pongo in votazione per alzata di mano l'provazione del processo verbale della seduta del 28 gennaio 2015. Chi è d'accordo alzi la mano. Tutti d'accordo, credo, grazie. Chi è contrario? Controprova, nessun contrario. Chi si astiene?

Astenuto il Consigliere Galli, probabilmente assente, in quella serata e anche il Consigliere Paleardi, anche il Consigliere Lionello assente in quella serata.

Quindi sono tre Consiglieri Comunali astenuti, Paleardi, Lionelli e Galli si sono astenuti, quindi il processo verbale del 28 gennaio 2015 è approvato a Maggioranza.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI VENERDI' 27 FEBBRAIO 2015

DELIBERA N. 9 DEL 27.02.2015

OGGETTO: Presentazione bilancio di previsione esercizio 2015.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Punto n. 2: presentazione del bilancio di previsione 2015 la parola all'Assessore Mario Santo, prego Assessore per una breve illustrazione.

SIG. MARIO SANTO: (Assessore Risorse economiche, lavoro, commercio, attività produttive e società partecipate)

Grazie, Presidente, buonasera a tutti. Dunque la proposta di bilancio di previsione 2015 che sottoponiamo al Consiglio Comunale per l'approvazione che avverrà alla fine del prossimo mese, nella sua impostazione segue un po' le linee di politica di bilancio tradizionali di questi ultimi cinque anni. In pratica si sono seguiti tre orientamenti precisi, il primo è tentare di perseguire sempre l'equilibrio strutturale tra entrate correnti e spese correnti, senza -seconda condizione - senza utilizzare le risorse che per loro natura sono destinate agli investimenti. Il secondo problema che si intende affrontare è tenere sempre in equilibrio l'entità dell'indebitamento finanziario rispetto alla capacità di rimborso che ha l'Amministrazione con il suo bilancio corrente, quindi non troppi debiti e non pochi debiti se è possibile pagare e fare investimenti.

Si tratta delle condizioni, queste, che consentirebbero appunto di avere uno sviluppo ordinato, un equilibrio strutturale del bilancio e quindi, associando queste condizioni di bilancio alle necessarie iniziative di adeguamento delle strutture organizzative dell'ente per renderle rispondenti

sempre di più alle esigenze nuove che vengono avanti, tutto questo dovrebbe consentire un andamento regolare dell'attività del Comune e la possibilità di una ripresa di sviluppo. Su questo quadro, avendo noi negli ultimi cinque anni sempre mantenuto questa linea di politica dei bilanci e avendo ottenuto dei risultati positivi, da questo punto di vista almeno, su questo quadro nel 2015 va ad incidere la Legge di Stabilità, la Legge Finanziaria che ha previsto un carico, un contributo da parte dei Comuni al bilancio nazionale quindi alle necessità di rientro dei debiti pubblici nazionali per 1.200.000.000 di Euro, 1.200.000.000 che si vanno ad aggiungere alle 288.000.000 che già erano un onere previsto da precedenti normative e che valevano appunto per il 2015. Quindi, grosso modo, siamo intorno a un miliardo e mezzo che per il Comune di Saronno finiscono per contare per circa 1.100.000 - 1.200.000. A questo quindi nuovo taglio alle entrate che è il sesto che io vedo da quando abbiamo iniziato la nostra attività come amministratori, l'Amministrazione ha reagito con delle appostazioni provvisorie nella parte di entrate correnti utilizzando provvisoriamente oneri di urbanizzazione per coprire una parte del buco che si crea con il taglio indicato, ma è impegnata a reagire a queste minori entrate con aggiustamenti che avverranno nelle prossime variazioni che si prevedono, in modo tale da riportare sempre in linea come ho già detto, il bilancio rispetto a gli anni precedenti. Grazie.

**COMUNE DI SARONNO**

**RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI VENERDI' 27 FEBBRAIO 2015**

**DELIBERA N. 10 DEL 27.02.2015**

**OGGETTO:** Approvazione criteri transitori di applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.)

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie a lei, Assessore Santo. Punto n. 3: Approvazione dei criteri transitori di applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013 numero 159 "regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente ISEE", prego Assessore Valioni.

**SIG.RA VALERIA VALIONI (Assessore Servizi alla persona, famiglia, solidarietà, casa e Patrimonio)**

Dal 1 gennaio 2015 è vigente l'applicazione del nuovo ISEE, tuttavia si rende necessario la definizione di un periodo di regime transitorio in modo da giustificare quello che è nei fatti l'unica via possibile di gestione di questo periodo transitorio. La delibera che vi si propone è una delibera distrettuale, elaborata da tutti i tecnici del distretto dei sei Comuni del distretto che verrà posta all'approvazione dei rispettivi Consigli Comunali: Caronno l'ha già provata, gli altri sono imminenti in modo che per tutto il distretto vada in vigore questo regime transitorio che dovrebbe concludersi entro il 30 aprile, dopo proporrò una modifica, un emendamento rispetto al testo che avete ricevuto, dato un certo movimento che si è generato in questi giorni di sentenze del Tar del Lazio e di sopravvenute difficoltà nell'applicazione della norma che potrebbero, in qualche modo, forse spingere un po' più in là la data. Quindi per quello che riguarda diciamo la data di scadenza che nella delibera che avete ricevuto è improrogabile, immettiamo una possibilità di proroga. Il regime transitorio dice sostanzialmente questo che chi è già entrato a fruire di servizi di domanda individuale che sono sottoposti a tariffa secondo le fasce ISEE ed è entrato nel 2014 prosegue con la ISEE che aveva e quindi è inserito nel regime tariffario precedente. Chi invece entra dal 1 gennaio 2015 in poi viene inserito nelle fasce che restano

per ora immodificate avendo calcolato il nuovo ISEE e quindi c'è sostanzialmente un doppio binario in questo periodo fintanto che da un lato non vanno a esaurirsi le situazioni già pregresse e dall'altro si va anche, da parte dell'Inps a rendere operativa questa norma che attualmente non è ancora operativa. Di fatto i CAF quando vengono chiamati a produrre nuovi ISEEP, rilasciano in questo periodo il DSU cioè un documento sostitutivo che dice sostanzialmente che il cittadino ha chiesto il nuovo ISEE, ma l'Inps è ancora impegnata a elaborare questo sistema di banche dati di cui dovrebbe fare incroci e non c'è ancora, in questo momento, la produzione dei nuovi ISEE. Quindi la delibera dice sostanzialmente: da qui al 30 aprile vige il doppio binario, per cui chi è già inserito nel sistema tariffario, con il suo precedente ISEE, elaborato in data precedente al 1 gennaio 2015 resta tale, i nuovi che si avvicinano, chiedono nuovi ISEE, se ma peraltro non li otterranno ancora per un certo periodo di tempo, entro il 30 aprile noi dovremmo porre, sempre come distretto, alla approvazione dei Consigli Comunali il regolamento più complessivo rivisitato e reso unico in tutti i sei Comuni in cui si andrà a definire i criteri d'accesso alle prestazioni, le modalità con cui si vanno a definire i pagamenti e quant'altro e questo consentirà di entrare decisamente in vigore al nuovo regime senza ulteriori proroghe.

Vado ora a dire quali sono gli emendamenti che proponiamo alla vostra attenzione rispetto al testo che avete avuto.

Nella premessa, laddove si dice: "atteso che l'attività di che trattasi sarà ultimata entro il prossimo 30 aprile, dove dall'attività di che trattasi è la revisione complessiva della modalità di accesso alle prestazioni e agli interventi di natura sociale, atteso che l'intervento sarà ultimato entro il prossimo 30 aprile, propongo di modificarlo in questo modo: "atteso che l'attività di che trattasi sarà ultimata indicativamente entro il prossimo 30 aprile, fatte salve eventuali necessità di proroga", e nel deliberato laddove si dice punto 2: "di impegnare il Consiglio Comunale ad approvare il regolamento definitivo entro e non oltre la data del 30 aprile 2015, di concerto con i Comuni dell'ambito distrettuale" va sostituito "di impegnare il Consiglio Comunale ad approvare il regolamento definitivo entro la data del 30 aprile 2015 salvo proroghe di concerto con i Comuni dell'ambito distrettuale".



**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Assessore Valioni.

Prego i Consiglieri che desiderassero intervenire.

Consigliere Fagioli prego.

**SIG. FAGIOLI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)**

Grazie, Presidente, Raffaele Fagioli Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania.

Sull'indicatore ISEE sapete che ho già speso in questi anni numerose parole e questa sera intendo ribadire questo concetto, ovvero se l'ISEE 1.0 era ingiusto, era stato dimostrato, anche l'Assessore Vaglionip, alla fine, aveva convenuto che non era particolarmente equo ed efficace, tanto è vero che si è predisposto un nuovo formato, la versione 2.0 non è certo meglio, è talmente complicate e contorta che l'Inps, dopo mesi non è ancora in grado di produrre certificati. Di più, i cittadini saranno ancora più controllati e vessati; al momento ritengo che non sia un sistema valido e attuale perché comunque discrimina non certo tra ricchi e poveri, quanto piuttosto tra lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi, persone che possono in qualche modo falsificare i dati e persone che non ci riescono o che non vogliono per onestà. La nostra soluzione, la nostra proposta è ben diversa, non è compatibile con quello che sono le vostre idee in merito di servizi a domanda individuale, a richiesta e domanda individuale, per cui non è questa la sede e l'occasione per proporre la nostra alternativa. Ci riserviamo di riproporla durante la campagna elettorale che arriverà tra pochi mesi. Grazie. Buona serata.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie, Consigliere Fagioli.

Non ci sono altri consiglieri che desiderano intervenire su questo punto?

Non ci sono... Io non ho prenotazioni. Se l'Assessore Valioni non deve integrare o rispondere. Prego Assessore Valioni.

**SIG.RA VALERIA VALIONI (Assessore Servizi alla persona, famiglia, solidarietà, casa e Patrimonio)**

Noi, invece, crediamo in quel principio costituzionale in cui ciascuno paga in rapporto alle proprie possibilità e quindi il fatto di avere tariffe per lo più, quasi tutte peraltro in grandissima parte ereditate dall'Amministrazione che ci ha preceduto come criterio, ripartito per fasce ISEE, per noi è un principio inderogabile. Il nuovo ISEE, rispetto al vecchio prevede un maggior controllo, cioè a parte alcuni meccanismi con cui viene costruito diversamente l'indicatore, ma la funzione dell'Inps sarà quella di superare l'autocertificazione e disponendo di un sistema di verifica su banche dati precise, andare a controllare che le dichiarazioni fornite dall'interessato siano vere e questo credo che sia un passo in avanti significativo perché l'autocertificazione purtroppo, spesso, o talvolta o qualche volta non lo sappiamo potrebbe dare luogo a degli abusi. Da questo punto di vista che l'Inps ci stia mettendo un po' di tempo ad organizzarsi scontando il fatto che deve incrociare il Catasto, tutte le banche, l'archivio delle Banche, per il discorso delle giacenze medie, il Pubblico Registro Automobilistico e quant'altro, l'Agenzia delle entrate deve poter incrociare tutti questi dati per verificare la dichiarazione del cittadino, se questo ha avverrà credo che sarà a garanzia di tutti i cittadini onesti un passo in avanti

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie, Assessore Valioni.

Io non ho altre richieste di intervento, quindi direi che possiamo passare alla fase di voto.

Passiamo allora alla fase di voto.

Abbiamo due emendamenti da votare, proposti dall'Assessore Valioni a nome dell'Amministrazione, partiamo dal primo emendamento che riguarda la premessa a metà della prima pagina, dove sta scritto "atteso che l'attività di che trattasi sarà ultimata entro il prossimo 30 aprile" viene modificato come segue: "atteso che l'attività di che trattasi sarà ultimata indicativamente

entro il prossimo 30 aprile, fatte salve eventuali necessità di proroga", chi è favorevole a questo emendamento alzi la mano.

Grazie, favorevole la Maggioranza.

Chi è contrario? Contraria la Lega Nord Lega Lombarda per l'indipendenza la Padania. Chi si astiene? Astenuto Forza Italia, Saronno al Centro e Unione Italiana.

Quindi l'emendamento è approvato a maggioranza.

Secondo emendamento, questa volta siamo nel dispositivo della delibera al punto numero due che attualmente recita: "di impegnare il Consiglio Comunale ad approvare il regolamento definitivo entro non oltre la data del 30 aprile 2005, di concerto con i Comuni dell'ambito distrettuale" viene così modificato dall'emendamento "di impegnare il Consiglio Comunale ad approvare il regolamento definitivo entro la data del 30 aprile 2015, salvo proroghe di concerto con i Comuni dell'ambito distrettuale." Chi è favorevole a questo emendamento alzi la mano.

La Maggioranza, grazie.

Chi è contrario?

Contraria la Lega Nord Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania. Chi si astiene? Astenuto: Saronno al Centro, Forza Italia e Unione Italiana. Quindi anche questo secondo emendamento è approvato. Pongo adesso in votazione il punto numero 3, così come emendato. Chi è favorevole alzi la mano. Favorevole la Maggioranza, grazie.

Chi è contrario? Contraria la Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Chi si astiene? Forza Italia, Saronno al Centro e Unione Italiana.

Grazie, quindi anche questo punto n. 3 è approvato a maggioranza.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI VENERDI' 27 FEBBRAIO 2015

DELIBERA N. 11 DEL 27.02.2015

**Oggetto:** Adozione variante parziale al PGT - Modifiche all'individuazione dei vincoli relativi alle fasce di rispetto cimiteriale

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Punto n. 4 dell'Ordine del Giorno: adozione variante parziale al PGT, modifiche all'individuazione dei vincoli relativi alle fasce di rispetto cimiteriale. Assessore Campilongo prego.

SIG. GIUSEPPE CAMPILONGO (Assessore Pianificazione e Governo del territorio)

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti.

Con questa proposta di deliberazione si chiede al Consiglio Comunale di adottare la prima variante al PGT che recepisce le modifiche che nel precedente Consiglio Comunale sono state apportate al Piano Cimiteriale ovvero la riduzione del rispetto cimiteriale nel cimitero di Cassina Ferrara e la previsione di ampliamento dello stesso sul lato opposto come avete già

avuto modo di vedere nel Piano cimiteriale che vi è stato illustrato nel precedente Consiglio Comunale. Quindi di fatto vengono aggiornati gli elaborati del PGT in modo tale che questa riduzione di rispetto cimiteriale e la prossimità di ampliamento diventino, possano diventare operative

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie, Assessore Campilongo. Prego i Consiglieri che desiderano intervenire... Nessuna richiesta di intervento.

Se non ci sono richieste di intervento, passiamo alla fase di voto pongo quindi in votazione il punto numero 4: adozione variante parziale al PGT, modifiche all'individuazione dei vincoli relativi alle fasce di rispetto cimiteriale, chi è favorevole alzi la mano.

Favorevole la Maggioranza e Saronno al Centro.

Chi è contrario?

Nessun contrario. Chi si astiene?

Astenuti Forza Italia, Unione Italiana, e la Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania, quindi anche questo punto numero 4 è approvato a maggioranza.

**COMUNE DI SARONNO**

**RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI VENERDI' 27 FEBBRAIO 2015**

**DELIBERA N. 12 DEL 27.02.2015**

**Oggetto:** Modifica e integrazione convenzione per la concessione di diritto di superficie per la ristrutturazione edilizia del fabbricato "ex seminario" - Programma di realizzazione di attrezzature e servizi di interesse pubblico su aree a standard.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Punto n. 5: modifica e integrazione convenzione per la concessione di diritto di superficie per la ristrutturazione edilizia del fabbricato ex seminario programma di realizzazione di attrezzature e servizi di interesse pubblico su aree a standard.

Prego Assessore Campilongo.

**SIG. GIUSEPPE CAMPILONGO (Assessore Pianificazione e Governo del territorio)**

Questa proposta di deliberazione riguarda la modifica della convenzione che regola l'uso di una parte dell'ex seminario, ovvero la parte che era stata destinata nel 2008 a residenza. Nel 2008 appunto con la procedura prevista dello strumento urbanistico allora vigente era stata convenzionata il diritto di superficie ad ALER di questa parte del fabbricato affinché realizzasse 48 mini alloggi per residenze provvisorie. Il bando che era stato poi successivamente fatto, completati gli alloggi non ha avuto, diciamo, riscontro nel senso che non ci sono state richieste di affitto di questi

spazi che, come ripeto, erano destinati solamente a residenze transitorie di non residenti a Saronno, quindi persone che o per motivi studio o di lavoro si trovano a Saronno ma non residenti, a questo punto è stato, diciamo così, di comune accordo tra ALER, il Comune e la Regione Lombardia si sono riviste le modalità d'uso di questi alloggi, per 36 di questi si è optato per la cessione in affitto con il canone moderato secondo le regole dell'edilizia residenziale pubblica, mentre per altri 12 ALER individuerà un soggetto operatore, all'interno dei servizi socio sanitari, che potrà gestirli per utilità, per motivi di interesse sociale. Lo stesso operatore si farà carico di gestire servizi di interesse comune per tutti gli alloggi nel piano interrato, in modo tale che si possa creare anche una situazione di supporto a casi di necessità o comunque una dotazione di servizi a favore dei residenti. L'altro aspetto della modifica della convenzione riguarda la durata della stessa che passa dai 75 anni a 90 in quanto le diverse distribuzioni dei finanziamenti regionali pongono in carico, di fatto completamente su ALER, la gestione dei 12 alloggi restanti e quindi con necessità di prolungare nel tempo l'ammortamento dell'investimento. L'Assessore Valioni, se vuole, che ha seguito meglio, come Servizi Sociali, la vicenda può integrare le cose che ho detto.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie all'Assessore Campilongo. Prego Assessore Valioni.

**SIG.RA VALERIA VALIONI (Assessore Servizi alla persona, famiglia, solidarietà, casa e Patrimonio)**

Da aggiungere in questa lunga e complessa trattativa, che ha riguardato il fatto che Regione Lombardia aveva finanziato ALER con uno specifico scopo e che quindi faticava a spostare finanziamento da uno scopo a un altro e c'era tutto un complesso volume di calcoli da farsi, quindi è stato un percorso lungo e piuttosto complesso, c'è da aggiungere che per parte del Comune abbiamo lavorato, con un certo successo per ottenere due cose, da un lato che il reddito d'ingresso negli alloggi a Cannes canone moderato che nel regolamento ERP regionale è previsto minimo 14.000 fosse abbassato a 10.000, in modo tale che anche una fascia di richiedenti casa popolare, perché fino a

14.000 è ammessa la domanda per canone sociale, ma chi ha più di 10.000 Euro di reddito cade, va invariabilmente inesorabilmente in fondo alla graduatoria quindi con probabilità zero di arrivare, prima o poi in testa alla graduatoria, quindi questa fascia tra 10.000 e 14.000 ha la doppia chance, può accedere al canone sociale, ma può anche entrare in graduatoria del canone moderato.

La seconda cosa che abbiamo ottenuto è stato una sostanziale riduzione del canone d'affitto che la norma regionale fissa a valori abbastanza elevati che si aggirerà intorno a 200 Euro al mese, un pochino di meno per quelli più piccoli, un po' di più per quelli un po' più grandi. Il canone moderato si differenzia nell'edilizia residenziale pubblica dal canone sociale perché non è parametrato al reddito, è un canone fisso indipendente dal reddito. Però si è strappato sostanzialmente all'ALER un valore piuttosto basso e questo secondo noi dovrebbe agevolare il fatto che questi alloggi che sono piuttosto piccoli, però a questo punto sicuramente vantaggiosi rispetto a quelli che sono i canoni di mercato, possano essere interessanti per -pensiamo- giovani, giovani coppie, mamme e bambino, padri separati e anziani che non avendo una casa di proprietà, con la pensione non riescono a sostenere l'affitto di mercato. Quindi credo che abbiamo davanti una possibilità aggiuntiva rispetto a quelle che sono le case popolari attualmente disponibili.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Assessore Valioni. Prego i Consiglieri Comunali che desiderassero intervenire su questo punto n. 5. Nessun Consigliere desidera intervenire. Possiamo passare alla fase di votazione.

Passiamo alla fase di votazione. Pongo in votazione il punto numero 5: "modifica integrazione convenzione per la concessione di diritto di superficie per la ristrutturazione edilizia del fabbricato ex seminario programma di realizzazione di attrezzature e servizi di interesse pubblico su aree a standard", chi è favorevole alzi la mano. Favorevole la Maggioranza, grazie.

Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? Astenuti tutti gli altri gruppi, quindi Forza Italia, Saronno al Centro, Unione Italiana e Lega Nord Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania.

Abbiamo terminato gli argomenti all'Ordine del giorno.



Il Consiglio Comunale più rapido dell'Amministrazione Porro.  
Grazie a tutti. Buona serata e buona notte e alla prossima volta.